

La Fiat vede rosa Nel 2006 vendite oltre le previsioni

Panda e Grande Punto guidano la ripresa
Nel 2007 arrivano Bravo e Cinquecento

di Augusto Pirovano / Parigi

BRAVO Finita la fase di ristrutturazione, Fiat punta alla crescita. Ieri a Parigi, Luca De Meo, responsabile del marchio Fiat, ha svelato i nuovi target del gruppo. Per il 2010 il Lingotto prevede, per il solo brand Fiat, esclusa quindi Lancia e Alfa, di aumentare ancora

le quote di mercato in Italia e superare il 25% attuale. Sempre nel 2010 in Europa il solo marchio Fiat punta al 7-8% di mercato dal 5% attuale. Ottimismo che trova conferma negli ottimi dati che arrivano sul fronte commerciale tanto che De Meo ha ritoccato al rialzo gli obiettivi per fine anno. Dopo i dati di agosto, le previsioni di vendita della nuova Panda salgono a 230mila unità dalle 200mila precedenti. Buon andamento anche per la Grande Punto. L'obiettivo era vendere 360mila auto in un anno, da settembre scorso a oggi Fiat ha vendute oltre 380mila vetture. Un'ottima notizia perché sono proprio i nuovi prodotti che promettono margini maggiori rispetto al passato. Immediata la reazione del titolo in Borsa che ha festeggiato con un guadagno dell'1,1% a 12,28 euro, un passo dai massimi dell'anno (12,36 euro). Per quanto riguarda i paesi extra Ue, De Meo non ha voluto comunicare le previsioni ma promette buone notizie soprattutto dai mercati emergenti come Cina, India, Russia, Turchia e America Latina. Cambia inoltre il mix di prodotti, aumentano le richieste di au-

to ricche di accessori che garantiscono margini più alti mentre l'età media del consumatore che sceglie Fiat scende. Una domanda più forte che ha convinto il gruppo a rivedere le politiche di prezzo: "basta sconti sulla vecchia Punto e dal primo ottobre aumento dei listini sulla nuova" avrebbe detto De Meo agli analisti presenti. E dopo i numeri il manager è passato a illustrare i nuovi modelli. Confermato il lancio della Bravo, in agenda per il primo tri-

mestre del 2007. La prossima vettura di casa Fiat raggiungerà la profittabilità con la vendita di sole 120 mila unità e sul suo pianale verranno costruite la Lancia Delta, la 149 e la crossover. Per la nuova 500 bisognerà aspettare il 15 settembre prossimo. "Non passa settimana che Fiat non annunci una novità. Prima erano state le joint venture e gli accordi in Cina e India, oggi i nuovi target europei. Più che una storia di ristrutturazione credo che il Lingotto sia un passo avanti: dovremmo già parlare di fase di crescita", ammette un gestore di fondi. Lo confermano anche le difficoltà dei suoi concorrenti. Peugeot ieri ha annunciato un drastico taglio delle spese di ricerca e degli investimenti, oltre al licenziamento di 10mila dipendenti.

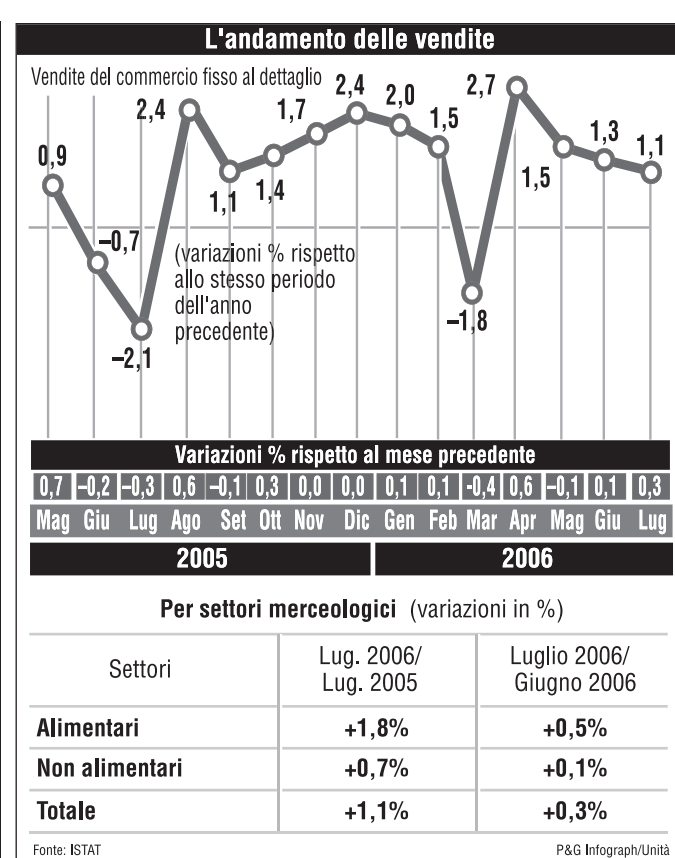


L'esterno di FIAT Mirafiori Foto Ansa

CONVEGNO Fiom

Sindacato e democrazia secondo Claudio Sabattini

«Rappresentanza sociale e rappresentanza politica»: è questo il tema dell'iniziativa, promossa dalla fondazione «Claudio Sabattini» e dalla Fiom-Cgil e in programma questa mattina a Roma (inizio ore 9,30), nella sede Cgil di corso d'Italia, in occasione della pubblicazione del volume «Il sindacato nel tempo della globalizzazione. Indipendenza, democrazia, strategia sindacale nella parole di Claudio Sabattini». Interverranno il presidente della Camera, Fausto Bertinotti; Sergio Chiamparino, sindaco di Torino; Guglielmo Epifani, segretario generale della Cgil, e Gianni Rinaldini, segretario della Fiom. Il dibattito, coordinato da Gabriele Polo, direttore del Manifesto, sarà introdotto da Aldo Tortorella.



CONSUMI

In frenata nel mese di luglio le vendite al dettaglio

Frenato a luglio le vendite al dettaglio. L'Istat segna un incremento dell'1,1% su base annua, contro l'1,3% di giugno. Su base mensile l'aumento è dello 0,3%. Il risultato tendenziale beneficia soprattutto del buon andamento delle vendite nella grande distribuzione, cresciute del 2,2%, mentre i piccoli negozi si sono dovuti accontentare di un modesto +0,4%. L'incremento tendenziale è la sintesi di risultati positivi sia per le vendite di prodotti alimentari (+1,8%) sia per quelle degli altri prodotti (+0,7%). Il presidente di Confesercenti, Marco Venturi, parla di «quadro preoccupante, con un rallentamento della crescita dei volumi delle vendite al dettaglio, nonostante il clima positivo di fiducia dei consumatori sia tra i più alti negli ultimi anni».

A Bnp Paribas il 4,5% di Finsoe

La cessione rientra negli accordi Bnl tra Unipol e l'istituto francese

/ Milano

Holmo ha ceduto a Bnp Paribas il 4,5% del capitale di Finsoe, la finanziaria che controlla Unipol, pari a 96,6 milioni di azioni. Un'operazione - si legge nella nota diffusa dalla società - che si inserisce in «un quadro di semplificazione dell'assetto di governo e di una maggiore trasparenza decisionale», che ha portato anche alla proposta di far coincidere la presidenza di Holmo e Finsoe e di creare un comitato esecutivo all'interno del cda di Holmo stessa. La cessione fa parte degli accordi

di stipulati a febbraio dopo la fallita opa su Bnl ed il passaggio delle azioni da Unipol a Bnp, in base ai quali l'istituto di credito francese - uno dei principali gruppi bancari europei già da tempo presente in Italia, in particolare nei settori del parabanario e del credito al consumo - si impegnava ad acquistare azioni ordinarie Bnl pari al 36,62% del capitale sociale ordinario per poi procedere all'offerta pubblica d'acquisto sulla banca romana. In quell'occasione era stato sottoscritto da Unipol e Bnp anche un protocollo d'intesa affinché la compagnia assicurativa ac-

quisisse l'1% del capitale sociale di Bnl Vita per rafforzare accordi commerciali e fare di Unipol il partner assicurativo italiano privilegiato. E proprio in tale ambito era prevista l'acquisizione da parte di Paribas della partecipazione del 4,5% nel capitale sociale di Finsoe realizzata ieri, che va ad inserirsi nel quadro di rinnovamento della governance di Unipol avviato con il ricambio ai vertici. La scorsa settimana, infatti, il presidente di Coop Adriatica Pierluigi Stefanini ha comunicato la propria intenzione di lasciare l'incarico nella cooperativa per dedicarsi unicamente a

Unipol, di cui è presidente dal gennaio scorso. E nel frattempo il cda di Finsoe, dopo aver preso atto delle dimissioni degli amministratori delegati Turiddo Campaini e di Claudio Levorato, ha proceduto alla nomina di Mario Zucchelli e di Piero Collina, facendo così coincidere i vertici di Finsoe e della controllante Holmo. La catena di comando si accorcia e, forse, sarà più facile trovare unità di vedute su come impiegare l'eccedenza di due miliardi di euro destinati alla crescita del gruppo nell'arco del prossimo triennio.

l.v.

BREVI

Macchine utensili

Forte crescita dell'export
Il 2007 sarà l'anno record

Prosegue il trend positivo dell'industria italiana delle macchine utensili. Nel 2006 la produzione si attesta a 4.680 milioni di euro (+8,6%), vola l'export (+11,7%) e si consolida la ripresa del mercato interno (+4,8%). Ma l'anno record sarà il 2007 quando la produzione sfiorerà i 5 miliardi di euro (+5,7%), con una domanda interna in crescita del 5,9% a oltre 2.000 milioni di euro e le esportazioni in aumento del 5,5% a quota 2.790 milioni di euro.

Genova

In aumento ad agosto i traffici del porto

È di 4.692.411 tonnellate (+11,4%) il traffico nel porto di Genova nel mese di agosto. Resta invece in lieve calo il consuntivo nel periodo gennaio-agosto, 37.291.221 tonn. (-0,5%) con un calo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso di sole 176.424 tonnellate nonostante il crollo del traffico di rifuse solide alle Acciaierie di Cornigliano che vede nei primi otto mesi dell'anno una diminuzione di 1.285.755 tonnellate a seguito della chiusura dell'altoforno.

PROGRAMMA

VENERDÌ 29 SETTEMBRE 2006 ore 15:30-20:30

1ª sessione - MALATI DI GERONTOCRAZIA. Per un'Italia più giusta e più dinamica

- Apertura dei lavori di Antonio Funicello
- Sondaggio sugli orientamenti dei giovani italiani realizzato dall'ISPO e presentato da Renato Mannheim
- Relazione introduttiva di Luigi Marattin
- Partecipano alla discussione Vittorio Campione, Sergio Fabbrini, Leonardo Impegno, Tommaso Nannicini, Nicola Rossi, Fulvio Tessitore, Chicco Testa
- Sono previsti gli interventi di Giuliano Amato e Pierluigi Bersani

SABATO 30 SETTEMBRE 2006 ore 09:30-19:30

DOMENICA 1 OTTOBRE 2006 ore 09:30-13:30

2ª sessione - PARTITO DEMOCRATICO. Unità da innovazione

- Apertura dei lavori di Anna Bucciarelli
- Relazione introduttiva di Natale D'Amico
- Sono previsti gli interventi di ENRICO BOSELLI - DANIELE CAPEZZONE - PIERO FASSINO - FRANCESCO RUTELLI
- Partecipano alla discussione: Aldo Amoretti, Augusto Barbera, Pierpaolo Baretta, Marcello Basso, Fiorenza Bassoli, Antonio Bassolino, Paolo Benesperi, Claudia Bettiol, Monica Bettioni, Tito Boeri, Giorgio Bogi, Giancarlo Bosetti, Luciano Cafagna, Stefano Ceccanti, Gianni Cervetti, Massimo Cellai, Franca Chiaromonte, Luigi Covatta, Franco Debenedetti, Luciano Fasano, Valeria Fedeli, Paolo Franchi, Renato Galeazzi, Gustavo Ghidini, Paolo Giaretta, Gregorio Gitti, Luciano Guerzoni, Giovanni Guzzetta, Berardo Impegno, Ugo Intini, Amedeo Lepore, Enrico Letta, Emanuele Macaluso, Claudia Mancina, Silvio Mantovani, Giovanni Matteoli, Magda Negri, Luigi Olivieri, Maria Grazia Pagano, Erminio Quartiani, Umberto Ranieri, Giuseppe Ripa, Carlo Rognoni, Stefano Passigli, Claudio Petruccioli, Lapo Pistelli, Antonio Polito, Marina Salamon, Michele Salvati, Giulio Santagata, Mario Segni, Eugenio Somàini, Francesco Tempestini, Federico Testa, Giorgio Tonini, Tiziano Treu, Lanfranco Turci, Walter Veltroni, Roberto Villetti, Roberto Vitali
- Intervento conclusivo di ENRICO MORANDO

DOMENICA 1 OTTOBRE 2006 ore 13:30

3ª sessione - Assemblea degli iscritti di libertàEGUALE

libertà EGUALE associazione

PARTITO DEMOCRATICO

UNITÀ da INNOVAZIONE

8ª Assemblea Annuale
Palazzo del Capitano del Popolo

ORVIETO - 29 e 30 settembre - 1 ottobre 2006